

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 gennaio 2022, n. 10

COMUNE DI MOLFETTA. Realizzazione del tronco fognario lungo la litoranea Molfetta - Giovinazzo. Progetto Definitivo. CODICE Intervento: 1534 Proponente: Acquedotto Pugliese SpA - AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA art. 90 NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica";
- l'art. 91 delle NTA del PPTR "Accertamento di compatibilità paesaggistica";
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità".

Premesso che:

- Con nota prot. n. 44344 del 07.07.2021, acquisita al protocollo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con n. 145/6110 del 07.07.2021, il proponente Acquedotto Pugliese SpA ha inviato istanza di Autorizzazione Paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA, per il progetto in oggetto.
- Con nota prot. n. 3587 del 20.07.2021, acquisita al prot. regionale con n. 145/6550 del 20.07.2021, l'Autorità Idrica Pugliese ha comunicato l'indizione della Conferenza di Servizi (di seguito CdS).
- Con nota prot. n. 145/10491 del 04.11.2021 il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica ha richiesto documentazione integrativa con alcune modifiche progettuali che il proponente ha trasmesso con nota prot. n. 73213 del 29.11.2021.

Dato atto che:

- Con nota prot. n. 145/11983 del 15.12.2021 il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica ha provveduto a comunicare l'avvio del procedimento ed il nominativo del tecnico responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della LN n. 241/1990 inviando la relazione tecnica illustrativa e la proposta di provvedimento alla competente Soprintendenza.
- Con nota prot. n. 6412 del 16.12.2021, acquisita al prot. regionale con n. 145/12005 del 16.12.2021, l'Autorità idrica Pugliese ha trasmesso il verbale della terza seduta della CdS che si è tenuta per via telematica, in data 01.12.2021 giusta convocazione con nota Autorità Idrica Pugliese prot. n. 5593 del 09.11.2021 nonché ha trasmesso la Determina n. 240 del 07.12.2021 di chiusura positiva del procedimento. In detta determina viene rilevato che:
"ad oggi non è ancora pervenuta l'Autorizzazione Paesaggistica ex artt. 90 e 91 del P-P.P.T.R., come peraltro evidenziato nel verbale di chiusura del 01/12/2021, ritenuta necessaria ai fini della successiva approvazione del progetto in oggetto";
- Con nota prot. n. 163 del 10.01.2022, allegata al Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica (ALLEGATO A), la Soprintendenza ha espresso per il progetto in oggetto il proprio parere obbligatorio e vincolante favorevole condividendo le prescrizioni espresse dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica con nota prot. n. 145/11983 del 15.12.2021.

Considerato che:

L'intervento ricade nel territorio del Comune di Molfetta e consiste:

- nella realizzazione della **rete fognaria** per una lunghezza pari a 3.145,40 m lungo la litoranea Molfetta-Giovinazzo (di cui 914,70 m di condotte prementi degli impianti di sollevamento fognario);
- nella costruzione di **n. 2 Impianti di Sollevamento Fognario**;
- nel **potenziamento/sostituzione del collettore basso** per una lunghezza pari a e 1.629,74 m dell'abitato di Molfetta.

- Il progetto in oggetto interferisce con:

- il Bene Paesaggistico "**Territori costieri**" risultando in contrasto con l'art. 45 che ritiene al punto a1) non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano la: "*realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, fatta eccezione per le opere finalizzate al recupero/ripristino dei valori paesistico/ambientali.*"
- l'Ulteriore Contesto Paesaggistico "**Paesaggi rurali**" denominato "*Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione delle Torri e dei Casali del Nord barese*" risultando in contrasto con l'art. 83 che ritiene al punto a1) non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano la "*compromissione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario e in particolare: dei muretti a secco e dei terrazzamenti; delle architetture minori in pietra o tufo, a secco e non quali specchie, trulli, lamie, cisterne, fontanili, neviere, pozzi, piscine e sistemi storici di raccolta delle acque piovane; della vegetazione arborea e arbustiva naturale, degli ulivi secolari, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive; dei caratteri geomorfologici come le lame, le serre, i valloni e le gravine. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alle normali pratiche colturali, alla gestione agricola e quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate.*"

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: "*Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali*".

Preso atto

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALLEGATO A);
- del Parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari espresso con nota prot. n. 163 del 10.01.2022 riportato in allegato al Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a*

meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato."

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari espresso con nota prot. n. 163 del 10.01.2022 sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per la **"Realizzazione del tronco fognario lungo la litoranea Molfetta – Giovinazzo. Progetto Definitivo. Codice Intervento 1534"** con le prescrizioni riportate nel Parere Tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021 propone alla Giunta:

- 1. DI RILASCIARE**, per l'intervento denominato **"Realizzazione del tronco fognario lungo la litoranea Molfetta – Giovinazzo. Progetto Definitivo. Codice Intervento 1534"** Proponente: Acquedotto Pugliese SpA progetto come rivisitato dal proponente con nota prot. n. 73213 del 29.11.2021 e in accordo con il parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari espresso con nota prot. n. 163 del 10.01.2022, **l'Autorizzazione Paesaggistica** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con le seguenti prescrizioni riportate nel Parere Tecnico allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALLEGATO A):

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 145/11983 del 15.12.2021 come condivise dalla Soprintendenza con nota prot. n. n. 163 del 10.01.2022

- 1)** la muratura a secco da ripristinare e ricostruire dovrà essere realizzata facendo riferimento alle **"Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia"** (elaborato 4.4.4. dell'approvato PPTR). Pertanto gli interventi di nuova realizzazione della muratura dovranno essere realizzati con tecniche tradizionali, in particolare:
 - i.** per la realizzazione del fondo basamentale dovranno essere utilizzati esclusivamente materiali terrosi compatti, senza cordoli in calcestruzzo;
 - ii.** le facce esterne del muro dovranno essere realizzate a scarpa, pertanto il muro dovrà essere realizzato con forma troncopiramidale;

- iii. dovranno essere utilizzati per i materiali di riempimento degli spazi centrali esclusivamente pietrame di ridotte dimensioni e senza ricorrere a nuclei della muratura in cls o a malte cementizie;
 - iv. la testa del muro di pietra dovrà essere realizzata con la medesima tecnica con cui viene realizzato il paramento murario, utilizzando blocchi di maggiori dimensioni, di forma allungata e disposti di costa, senza ricorrere a solette di chiusura in cls;
- 2) le pietre dei muretti a secco esistenti da smontare, dovranno essere collocate durante lo smontaggio in cantiere, e successivamente ricollocate in opera per la realizzazione delle nuove murature a secco;
 - 3) i tratti dei muretti a secco smontati per l'accesso alle area di cantiere dovranno essere ripristinati a chiusura dei lavori;
 - 4) le previste piantumazioni a mitigazione dei due Impianti di sollevamento fognario (ISF) dovranno essere eseguite sulla base di un progetto botanico-vegetazionale asseverato da un tecnico competente (agronomo, forestale, architetto paesaggista, ecc.) che assicuri il corretto inserimento dell'intervento nel contesto paesaggistico di riferimento, completo di impianto di irrigazione per assicurare il corretto mantenimento delle essenze arbustive;
 - 5) la recinzione metallica (per entrambi impianti) dovrà essere realizzata con elementi piatti verticali e non con elementi tubolari, in egual maniera il nuovo cancello d'ingresso;
 - 6) alla fine delle lavorazioni dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi e il profilo naturale del terreno in tempi rapidi e congruenti e non dovranno essere compromesse le aree attigue a quelle di intervento.
2. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

3. **DITRASMETTERE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
- alla Città Metropolitana di Bari;
 - al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari;
 - al proponente Acquedotto Pugliese SpA : servizi.tecnici@pec.aqp.it
 - all'Autorità Idrica Pugliese: protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it
 - al Comune di Molfetta;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO
Compatibilità paesaggistica e ambientale
(Ing Marina MAZZEO)

Il Funzionario PO Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri
(Arch. Luigi GUASTAMACCHIA)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

L'Assessora proponente
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione territoriale;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- 1. DI APPROVARE** la relazione dell'Assessore proponente.
- 2. DI RILASCIARE**, per l'intervento denominato *"Realizzazione del tronco fognario lungo la litoranea Molfetta – Giovinazzo. Progetto Definitivo. Codice Intervento 1534* Proponente: Acquedotto Pugliese SpA progetto come rivisitato dal proponente con nota prot. n. 73213 del 29.11.2021 e in accordo con il parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari espresso con nota prot. n. 163 del 10.01.2022, **l'Autorizzazione Paesaggistica** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con le seguenti prescrizioni riportate nel Parere Tecnico allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALLEGATO A):

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 145/11983 del 15.12.2021 come condivise dalla Soprintendenza con nota prot. n. n. 163 del 10.01.2022

- 1)** la muratura a secco da ripristinare e ricostruire dovrà essere realizzata facendo riferimento alle *"Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia"* (elaborato 4.4.4. dell'approvato PPTR). Pertanto gli interventi di nuova realizzazione della muratura dovranno essere realizzati con tecniche tradizionali, in particolare:
 - i.** per la realizzazione del fondo basamentale dovranno essere utilizzati esclusivamente materiali terrosi compatti, senza cordoli in calcestruzzo;
 - ii.** le facce esterne del muro dovranno essere realizzate a scarpa, pertanto il muro dovrà essere realizzato con forma troncopiramidale;
 - iii.** dovranno essere utilizzati per i materiali di riempimento degli spazi centrali esclusivamente pietrame di ridotte dimensioni e senza ricorrere a nuclei della muratura in cls o a malte cementizie;
 - iv.** la testa del muro di pietra dovrà essere realizzata con la medesima tecnica con cui viene realizzato il paramento murario, utilizzando blocchi di maggiori dimensioni, di forma allungata e disposti di costa, senza ricorrere a solette di chiusura in cls;

- 2) le pietre dei muretti a secco esistenti da smontare, dovranno essere collocate durante lo smontaggio in cantiere, e successivamente ricollocate in opera per la realizzazione delle nuove murature a secco;
- 3) i tratti dei muretti a secco smontati per l'accesso alle area di cantiere dovranno essere ripristinati a chiusura dei lavori;
- 4) le previste piantumazioni a mitigazione dei due Impianti di sollevamento fognario (ISF) dovranno essere eseguite sulla base di un progetto botanico-vegetazionale asseverato da un tecnico competente (agronomo, forestale, architetto paesaggista, ecc.) che assicuri il corretto inserimento dell'intervento nel contesto paesaggistico di riferimento, completo di impianto di irrigazione per assicurare il corretto mantenimento delle essenze arbustive;
- 5) la recinzione metallica (per entrambi impianti) dovrà essere realizzata con elementi piatti verticali e non con elementi tubolari, in egual maniera il nuovo cancello d'ingresso;
- 6) alla fine delle lavorazioni dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi e il profilo naturale del terreno in tempi rapidi e congruenti e non dovranno essere compromesse le aree attigue a quelle di intervento.

4. DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

5. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:

- alla Città Metropolitana di Bari;
- al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari;
- al proponente Acquedotto Pugliese SpA : servizi.tecnici@pec.aqp.it
- all'Autorità Idrica Pugliese: protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it
- al Comune di Molfetta;

Il Segretario generale della Giunta

CRISTIANA CORBO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

ALLEGATO A

Codice CIFRA: AST/DEL/2022/00001

Comune di MOLFETTA (BA)
Realizzazione del tronco fognario lungo la litoranea Molfetta - Giovinazzo
Progetto Definitivo. CODICE Intervento: 1534
Proponente: Acquedotto Pugliese SpA

(DOCUMENTAZIONE IN ATTI)

PREMESSO CHE:

Con nota prot. n. 44344 del 07.07.2021, acquisita da questa Sezione con prot. n. 145/6110 del 07.07.2021, il proponente Acquedotto Pugliese SpA ha inviato istanza di Autorizzazione Paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA, per il progetto in oggetto e contestualmente ha inviato i seguenti elaborati progettuali in formato pdf:

NOME File	IMPRONTA MD5
PDF firma digitale RUP\EE00_Elenco elaborati.pdf	cdee9bc7c559fdeba73272791ca005ff
PDF firma digitale RUP\GC01_Corografia d_inquadramento.pdf	2512b02da2abd3e7835ab4d3aca4dbb
PDF firma digitale RUP\GC02_Planimetria generale - stato di fatto.pdf	40cf99bf7b2eaca29be949e77b999aeb7
PDF firma digitale RUP\GC03_Planimetria generale - stato di progetto.pdf	3c392c8f98ee274767ac29bf83b27539
PDF firma digitale RUP\GF01.1_Nuovi tronchi fognari_Planimetria di progetto su base P.R.G.pdf	83383c9269e3b79769cf2a049988b737
PDF firma digitale RUP\GF01.2_Nuovi tronchi fognari_Planimetria di progetto su base C.T.R. e Ortofoto.pdf	b61948dd0885f6e0999cd8349b89ac71
PDF firma digitale RUP\GF01.3_Nuovi tronchi fognari_Planimetria di progetto su base C.T.R. con dividente demaniale.pdf	647ef93fe5c6734e8f1ad885b246141a
PDF firma digitale RUP\GF01.4_Nuovi tronchi fognari_Planimetria di progetto su base C.T.R. con rete gas.pdf	f989116ae55ffe15878875ef3d1fb966
PDF firma digitale RUP\GF02_Nuovi tronchi fognari_Planimetria catastale area impianti di sollevamento e tronchi 3.1 e 3.2.pdf	6c028c5665bbd9cc8268039ff7fd5c6a
PDF firma digitale RUP\GF03.1_Nuovi tronchi fognari_Profilo longitudinale-Tronchi 1.1,1.2,2.pdf	a3d08244fe0c6086ec098afc58de1f28
PDF firma digitale RUP\GF03.2_Nuovi tronchi fognari_Profilo longitudinale-Tronchi 3.1,3.2.pdf	7f67ef8f5a04bf2cf82d4b5f1ba2698d
PDF firma digitale RUP\GF03.3_Nuovi tronchi fognari_Profilo longitudinale-Tronchi 3.3,4.pdf	709097f3509916c47ed5dadf1c3e2d47
PDF firma digitale RUP\GF04.1_Nuovi tronchi fognari_Impianti di sollevamento compatto ISF1-Piante e sezioni.pdf	e9daaf2092bfd38cd395ae3668e84af
PDF firma digitale RUP\GF04.2_Nuovi tronchi fognari_Impianti di sollevamento compatto ISF1-Sistemazioni esterne.pdf	13ed4c12ba5e8d6f6ee5b01f75de5e5c
PDF firma digitale RUP\GF04.3_Carpenteria e armatura ISF1.pdf	f571a618eb3bd7737c903eac07b23603

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

PDF firma digitale RUP\GF04.4_Nuovi tronchi fognari_Impianti di sollevamento compatto ISF1-Planimetria Impianto elettrico.pdf	dd87f7d72ab79e7bae95b72ab0addef0
PDF firma digitale RUP\GF04.5_Schemi Elettrici unifilari.pdf	d06b1b2c330160648c68f8b800e0410c
PDF firma digitale RUP\GF05.1_Nuovi tronchi fognari_Impianti di sollevamento compatto ISF2-Piante e sezioni.pdf	8461add9455092a5d84e6cc619f454bc
PDF firma digitale RUP\GF05.2_Nuovi tronchi fognari_Impianti di sollevamento compatto ISF2-Sistemazioni esterne.pdf	3fb0c6dc6f90174666d9cf146df7ced3
PDF firma digitale RUP\GF05.3_Carpenteria e armatura ISF2.pdf	92ad40ec6a8addae44a14cda9fb580e7
PDF firma digitale RUP\GF05.4_Nuovi tronchi fognari_Impianti di sollevamento compatto ISF2-Planimetria impianto elettrico.pdf	8c0477634f29b6fc8fe21dd12125d2aa
PDF firma digitale RUP\GF05.5_Schemi elettrici unifilari.pdf	2d48f15bee06371ce9f7110acff73286
PDF firma digitale RUP\GF06_Attraversamento di sottopasso e di reticolo.pdf	2269e4015eb5cacea3fbf3e1c4b79714
PDF firma digitale RUP\GP01_Potenziamento collettore_Planimetria stato di fatto su base C.T.R. e Ortofoto.pdf	ec901296938728b7785cb9176089c7ce
PDF firma digitale RUP\GP02.1_Potenziamento collettore_Planimetria di progetto su base P.R.G.pdf	b41e9a0532b474bd6d6d0b0d9a2025ee
PDF firma digitale RUP\GP02.2_Potenziamento collettore_Planimetria di progetto su base C.T.R. e Ortofoto.pdf	183bb2430af7eac9683b5dfcd61d0fbb
PDF firma digitale RUP\GP02.3_Potenziamento collettore_Planimetria di progetto su base C.T.R. con dividente demaniale.pdf	d1da63e44e1f3066534986414b33fe09
PDF firma digitale RUP\GP02.4_Potenziamento collettore_Planimetria di progetto su base C.T.R. con rete gas.pdf	dc430e77473c7f0a0b8cf3b975b18bc8
PDF firma digitale RUP\GP03_Potenziamento collettore_Planimetria catastale Tronchi 5p, 5.1.1p, 5.1.2p, 5.2p.pdf	f406b17b5f8d41660e3e010319f4d58b
PDF firma digitale RUP\GP04_Potenziamento collettore_Profilo longitudinale collettore-stato di fatto.pdf	5f17cc85f32d1326687755b92beb87e6
PDF firma digitale RUP\GP05_Potenziamento collettore_Profilo longitudinale collettore-stato di progetto.pdf	f1f788fac0e340bab060221ba68fd0b0
PDF firma digitale RUP\GPC01_Sezioni tipo di posa e ripristino pavimentazione.pdf	04cac0a0fb07563cab1ca14c3e24e2c3
PDF firma digitale RUP\GPC02_Particolari costruttivi e opere d'arte minori_Pozzetti fognari.pdf	022f2caa86bac0ff387e94445f051147
PDF firma digitale RUP\GPC03_Particolare allaccio fognario.pdf	372ea820211a5909ca4e74f715fc88e8
PDF firma digitale RUP\GR01_Planimetria di rilievo piano-altimetrico-Riquadro 1-2-3.pdf	b1b9d5ac524a61025b24f71f2b1e57d0
PDF firma digitale RUP\GR02_Planimetria di rilievo piano-altimetrico-Riquadro 4-5-6.pdf	83b021776b14a601c0c79580241a3d9c
PDF firma digitale RUP\GR03_Planimetria di rilievo piano-altimetrico-Riquadro 7-8-9.pdf	209b5b8e316d4335d49feaf3b1e0cfb9
PDF firma digitale RUP\GR04_Planimetria di rilievo piano-altimetrico-Riquadro 10-11-12.pdf	31307dcc0bf80a96dbb6f0764c660bb6
PDF firma digitale RUP\GR05_Planimetria di rilievo piano-altimetrico-Riquadro 13-14-15.pdf	7c2c083c63bfe30fd4412255c63f264c
PDF firma digitale RUP\GR06_Planimetria di rilievo piano-altimetrico-Riquadro 16-17-18.pdf	ebe93be8e8d9caef06e71ad88d26ccf6

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

PDF firma digitale RUP\GR07_Planimetria di rilievo plano-altimetrico-Riquadro 19-20-21.pdf	b80d4d62655256f694b80859d4a9b12e
PDF firma digitale RUP\GR08_Planimetria di rilievo plano-altimetrico-Riquadro 22-23-24.pdf	f2ab4e6fbce545266e5d5e2ecd1f389d
PDF firma digitale RUP\GR09_Planimetria di rilievo plano-altimetrico-Riquadro 25-26-27.pdf	fc1c116ba88c6a4ad13aec573f63c8b8
PDF firma digitale RUP\GR10_Planimetria di rilievo plano-altimetrico-Riquadro 28-29-30.pdf	6960635ae8d6456349b577a7e3a64733
PDF firma digitale RUP\GR11_Planimetria di rilievo plano-altimetrico-Riquadro 31-32-33.pdf	bf5e9b131bdb459ffb54612b258dc502
PDF firma digitale RUP\GR12_Planimetria di rilievo plano-altimetrico-Riquadro 34-35.pdf	0f92bc651bb2e4c0f1360545fb6adda
PDF firma digitale RUP\PP01_Piano particellare d_esproprio_rev01.pdf	8126bd53357462ead77a073abf33dc66
PDF firma digitale RUP\PP02_Individuazione delle aree demaniali oggetto di occupazioni per la realizzazione_rev01.pdf	721d89afe868f3b78a550d52756744ea
PDF firma digitale RUP\RA01.1_Studio fattibilit� ambientale.pdf	54eeb93a9d76d3808e174c01b813ebb5
PDF firma digitale RUP\RA01.2_Relazione di compatibilit� idraulica.pdf	c82737e63c056514616a78d4d0fbf482
PDF firma digitale RUP\RA01.3_Relazione paesaggistica.pdf	af854d361cc2b5748fcab2381a6d17ab
PDF firma digitale RUP\RA01.4_Elenco enti.pdf	ee6c35d40e854d2fcd41d009c9b309e8
PDF firma digitale RUP\RE01_Cronoprogramma_rev01.pdf	78b7b5a77358751d0c23331d11462dfe
PDF firma digitale RUP\RE02_Elenco prezzi e analisi nuovi prezzi.pdf	66dff2d18ff510d05d999877cc492033
PDF firma digitale RUP\RE03_Computo metrico estimativo.pdf	fcae658b5c5741850bb8e3d6ffc41bc1
PDF firma digitale RUP\RE04_Stima lavori e Quadro di incidenza della manodopera.pdf	40be2cf0804c25a9e737a3a6867412e8
PDF firma digitale RUP\RE05_Quadro economico.pdf	f3086a74b7a6763feea4217e75eaafa2
PDF firma digitale RUP\RE06_Determinazione del corrispettivo PE.pdf	37828bd979e0abfade3b04a498322bb6
PDF firma digitale RUP\RG01_Relazione Generale.pdf	6bfa72d64ce71b82ed2df260d44e519f
PDF firma digitale RUP\RS01 Piano di Sicurezza e Coordinamento_rev01.pdf	be8808e94eabc1523969b2c421d9e51b
PDF firma digitale RUP\RS02 Analisi dei rischi P1534.pdf	947bf9af725a974d8cce37c2fd52bee9
PDF firma digitale RUP\RS03 Fascicolo dell_opera_rev01.pdf	d2612838e6bab3cb61bb475471b4ff13
PDF firma digitale RUP\RS04 Gantt P1534.pdf	cb13388651bef4f3f4e730b779014b8e
PDF firma digitale RUP\RS05 Costi Sicurezza_rev01.pdf	07158b584ba880f6dbceaa058049640a
PDF firma digitale RUP\RS06 Schemi segnaletici.pdf	4f57dfffe04ceceb1d585ad31d67852d

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

PDF firma digitale RUP\RS07 Planimetrie di cantiere impianti di sollevamento.pdf	7e21eec0d7bb954b6ecaed293c058a7a
PDF firma digitale RUP\RS08 Planimetria tipo cantiere stradale temporaneo e mobile.pdf	bccc558f1bfe12edb29d18e78cd860ea
PDF firma digitale RUP\RST01_Relazione sulla caratterizzazione geotecnica.pdf	c927ded086171b1b568c3634046d8709
PDF firma digitale RUP\RST02_Relazione sulle opere provvisoriale.pdf	a29704444ec900ebb3fe1b2a1860a07
PDF firma digitale RUP\RST03_Relazione sulle strutture.pdf	6c8d63f9df4c1d6c1c6499fc34f8ec7
PDF firma digitale RUP\RST04_Relazione statica sulle tubazioni.pdf	99f87c29e1bdfb1c6a1e825dc9f589cc
PDF firma digitale RUP\RST05_Relazione sui materiali.pdf	b87d71d9f6bc87928182a7348b11ddcf
PDF firma digitale RUP\RT01.1_Relazione geologica e idrogeologica.pdf	2d8b0daee51b0d61438ab3bfabed4e33
PDF firma digitale RUP\RT01.2_Indagini geognostiche ed ambientali lungo la litoranea Molfetta-Giovinazzo.pdf	f8f4e2a3eb34dc1db17922b33dea834f
PDF firma digitale RUP\RT01.3_Indagini geognostiche ed ambientali lungo il collettore fognario di Molfetta.pdf	de9fe02ff0b3cc26844d8057f63f396
PDF firma digitale RUP\RT02.1_Documento di valutazione archeologica litoranea.pdf	d2f3c71b69571f5141d5c58487dc4709
PDF firma digitale RUP\RT02.2_Carta delle presenze archeologiche e dei vincoli Litoranea.pdf	0e903669c65fb01d1e1d33a852dd6102
PDF firma digitale RUP\RT02.3_Carta_ricognizione e rischio archeologico Litoranea.pdf	fe8e9bc1f564e90883282621e5f18363
PDF firma digitale RUP\RT02.4_Documento di valutazione archeologica collettore.pdf	7dfc4ad4deb94a918d00949da7834471
PDF firma digitale RUP\RT03_Relazione Tecnica idraulica.pdf	5c6681c7faef9ca20a23a3ae30456713
PDF firma digitale RUP\RT04_Relazione Opere Elettromeccaniche e Impianti Elettrici.Rev2.pdf	6a4d49f33d74a1acf608b6bf76dea3ae
PDF firma digitale RUP\RT05_Relazione sulla gestione delle materie_rev01.pdf	39607ce80c2d6260d6f422ec11c758ae
PDF firma digitale RUP\RT06.1_Relazione sulle interferenze_rev01.pdf	b928f38edc1782d53f5ad29659333dad
PDF firma digitale RUP\RT06.2_Report monografie pozzetti collettore.pdf	34e55335c3e424e5eb15ba6602a152ac
PDF firma digitale RUP\RT07_Disciplinari descrittivi e prestazionali degli elementi tecnici.pdf	6f8376b6c0187595a16509208cb3ed6a
PDF firma digitale RUP\Thumbs.db	0896576faf2713f2dd54b98d656a162f

Con nota prot. n. 3587 del 20.07.2021, acquisita al prot. regionale con n. 145/6550 del 20.07.2021, l'Autorità Idrica Pugliese ha comunicato l'indizione della Conferenza di Servizi (di seguito CdS) per la data 02.09.2021 e con successiva nota prot. n. 4483 del 14.09.2021 ha trasmesso il verbale della suddetta seduta convocando la seconda seduta per il giorno 30.09.2021.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

Con nota prot. n. 4930 del 07.10.2021 l'Autorità Idrica Pugliese ha trasmesso il verbale della seconda seduta di CdS e convocato la terza seduta per il giorno 28.10.2021.

Con successiva nota prot. n. 145/10491 del 04.11.2021 questa Sezione ha richiesto documentazione integrativa, in particolare la puntuale verifica della compatibilità delle opere con ciascuno degli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 riportati nella sezione C2 della relativa scheda d'Ambito 5.5 della "Puglia Centrale", l'analisi del sito d'intervento, le simulazioni, nuovi elaborati di progetto relativi ai muretti a secco esistenti, chiarimenti sull'assenza di alternative progettuali e localizzative e ad individuare per l'intervento idonee misure di mitigazione.

Con nota prot. n. 5593 del 09.11.2021, acquisita al prot. regionale con n. 145/10638 del 09.11.2021 l'Autorità Idrica Pugliese ha trasmesso il verbale della terza seduta della CdS e convocato una nuova seduta per il 01.12.2021.

Con nota prot. n. 73213 del 29.11.2021, acquisita al prot. regionale con n. 145/11363 del 30.11.2021, l'Acquedotto pugliese SpA ha trasmesso le integrazioni richieste. La documentazione trasmessa risulta costituita dai seguenti elaborati:

NOME File	IMPRONTA MD5
GF04.1_Impianto di sollevamento compatto ISF1-Piante e sezioni.pdf	b9894a849eeffba4838cce638a0cf1aa
GF04.2_Impianto di sollevamento compatto ISF1-Prospetti e sistemazioni esterne.pdf	3d41bdc6709ca6933fa1c8e16984ec0e
GF04.6_Rilievo muratura a secco e vegetazione.pdf	426bbe2294e9737eb54c887642ffd43b
GF04.7_ISF1-Sovrapposizione a fil di ferro.pdf	829f87ecfda4f0b68d3f9e1b9b46cd3f
GF05.1_Impianto di sollevamento compatto ISF2-Piante e sezioni.pdf	5d6044caf2bd8cc0e1ae9cfc3c33f1dd
GF05.2_ISF2-Prospetti e sistemazioni esterne.pdf	813a05f4c1024d838bce69fb6a3b97f
GF05.6_Rilievo muratura a secco e vegetazione.pdf	565d2684fadd6b85ac622977c38a9d2a
GF05.7_ISF2-Sovrapposizione a fil di ferro.pdf	98c76a855852d09efb17749a0777059a
RA01.3.1_Documento integrativo relazione paesaggistica.pdf	16bafef06d0ace890ebe0a859b4a8504
RS07 Planimetrie di cantiere impianti di sollevamento.pdf	45bdf02e82688b652d4aabca85994d10

Con nota prot. n. 145/11983 del 15.12.2021 questa Sezione ha provveduto a comunicare l'avvio del procedimento ed il nominativo del tecnico responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della LN n. 241/1990 inviando la relazione tecnica illustrativa e la proposta di provvedimento alla competente Soprintendenza.

Con nota prot. n. 6412 del 16.12.2021, acquisita al prot. regionale con n. 145/12005 del 16.12.2021, l'Autorità idrica Pugliese ha trasmesso il verbale della terza seduta della CdS che si è tenuta per via telematica, in data 01.12.2021 giusta convocazione con nota AIP prot. n.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

5593 del 09.11.2021 nonché ha trasmesso la Determina n. 240 del 07.12.2021 di chiusura positiva del procedimento. In detta determina viene rilevato che:

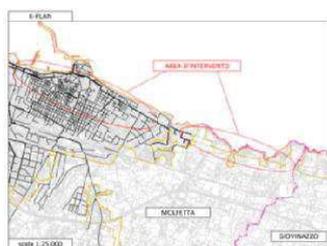
“ad oggi non è ancora pervenuta l’Autorizzazione Paesaggistica ex artt. 90 e 91 del P-P.P.T.R., come peraltro evidenziato nel verbale di chiusura del 01/12/2021, ritenuta necessaria ai fini della successiva approvazione del progetto in oggetto”;

Con nota prot. n. 163 del 10.01.2022, acquisita al prot. regionale con n. 145/169 del 10.01.2022, la competente Soprintendenza ha espresso per il progetto in oggetto il proprio parere obbligatorio e vincolante favorevole condividendo le prescrizioni espresse da questa Sezione con nota prot. n. 145/11983 del 15.12.2021.

(DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO)

Dalla consultazione della documentazione trasmessa si rileva che l’intervento consiste:

- nella realizzazione della **rete fognaria** per una lunghezza pari a 3.145,40 m lungo la litoranea Molfetta-Giovinazzo (di cui 914,70 m di condotte premententi degli impianti di sollevamento fognario);
- nella costruzione di **n. 2 Impianti di Sollevamento Fognario**;
- nel **potenziamento/sostituzione del collettore basso** per una lunghezza pari a e 1.629,74 m dell’abitato di Molfetta.



La maggior parte delle opere a rete sarà interrata e posta in corrispondenza della viabilità esistente ripristinando, al termine dei lavori, la pavimentazione esistente. Fanno eccezione la condotta di attraversamento del reticolo idrografico c/o Terza Cala che sarà ancorata al muro con mensole e posizionata all’interno di contro-tubo in acciaio e la condotta da realizzare c/o via Torre Rotonda che sarà posta in sede propria



www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

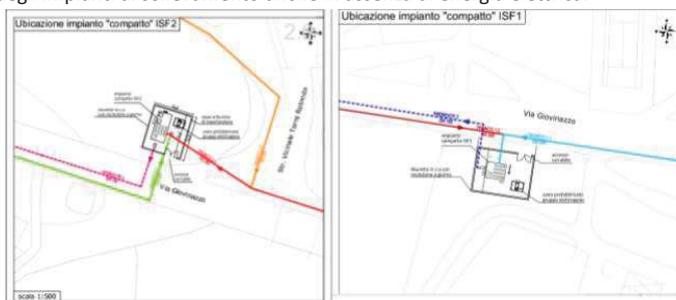
**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

Con riferimento ai **n. 2 Impianti di Sollevamento Fognario**, dalla documentazione trasmessa si rileva che:

- **l'impianto di sollevamento compatto ISF1 (di seguito ISF1)**, posizionato in prossimità della III Cala, sarà realizzato in un'area da acquisire (foglio n. 11, particella n. 30 di proprietà privata), all'interno di una vasca in c.a. completamente interrata di dimensioni interne 370x470 cm per h 650 cm. Tale impianto sarà dotato di sistema di by-pass, costituito dal solo pozzetto di monte e pozzetto di valle, e di idoneo gruppo elettrogeno alloggiato in locale fuori terra.
- **l'impianto di sollevamento compatto ISF2 (di seguito ISF2)**, posizionato in prossimità della II Cala, sarà realizzato in un'area da acquisire (foglio n. 10, particella n. 137 di proprietà privata) all'interno di una vasca in c.a. completamente interrata di dimensioni interne 370 x 470 cm per h 621 cm. Tale impianto sarà dotato di sistema di by-pass, costituito da una vasca in c.a. di dimensioni interne 370 x 330 cm, e di idoneo gruppo elettrogeno alloggiato in locale fuori terra. Tali gruppi elettrogeni si rendono necessari per garantire la continuità dell'esercizio degli impianti di sollevamento anche in assenza di energia elettrica.



Si rappresenta inoltre che, al fine di riscontrare le richieste di questa Sezione di cui alla nota prot. n. 145/10491 del 04.11.2021, il proponente con nota prot. n. 73213 del 29.11.2021 ha comunicato di aver provveduto a rivisitare il progetto con riferimento alla sistemazione esterna, alla recinzione e al cancello d'ingresso dei due Impianti di Sollevamento.

In particolare, con riferimento:

- all'ISF1 è previsto il **recupero del muretto a secco esistente**, in affaccio su via Giovinnazzo, ad esclusione della sola sezione necessaria a garantire un varco di accesso dei mezzi del personale all'impianto di sollevamento, inoltre sarà realizzata una fascia di salvaguardia a ridosso del muretto a secco con opere di mitigazione caratterizzate dal posizionamento di essenze autoctone e diffuse nella zona del Nord Barese, nello specifico il fico d'India;
- l'ISF2 è prevista la **demolizione e la ricostruzione del muretto a secco esistente**, arretrandolo opportunamente rispetto al piano viario.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

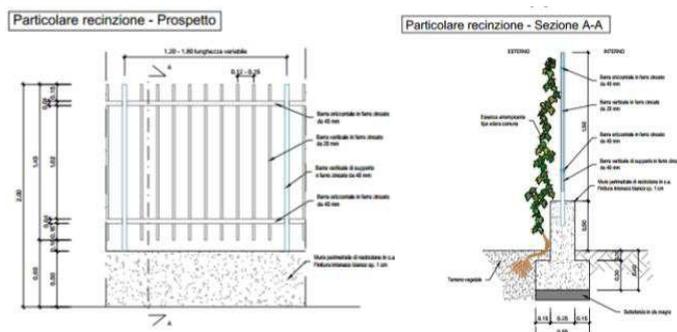
**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

Dalla documentazione trasmessa si rileva inoltre che la demolizione senza ricostruzione del muretto a secco sarà pari a 4,70 m per l'ISF1 (elaborato GF04.7 - "Nuovi tronchi fognari: Impianto di sollevamento "compatto" ISF1 - Sovrapposizione a fil di ferro delle murature a secco con le aree interessate dai lavori") e 5,13 m per l'ISF2 (tavola GF05.7 - "Nuovi tronchi fognari: Impianto di sollevamento "compatto" ISF2 - Sovrapposizione a fil di ferro delle murature a secco con le aree interessate dai lavori").

Con riferimento alla recinzione di entrambi gli ISF, anziché della iniziale recinzione in muro in c.a. di altezza 2 m fuori terra, il proponente a seguito della nota prot. n. 145/10491 del 04.11.2021 di questa Sezione ha previsto esclusivamente un elemento basale in c.a. alto 50 cm su cui innestare una recinzione metallica con elementi tubolari verticali opportunamente mitigata da fasce arbustive e da essenze rampicanti diffuse nell'area d'intervento (l'edera comune). Infine, il cancello metallico d'ingresso, inizialmente previsto con un pannello serigrafato riportante il logo di AQP, è stato sostituito da un cancello costituito da elementi a giorno verticali, analogamente alla recinzione perimetrale.



Gli interventi interessano aree censite in catasto al foglio n. 10 particelle nn. 113, 137, 854 e 858, al foglio n. 11 particelle nn. 30, 418 e al foglio n. 55 particelle nn. 4193, 4198, 4306, 4308, 4352, 4384, 4506.

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 si rileva che l'intervento ricade in un'area qualificata come:

STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

Componenti idrologiche

Bene paesaggistico

"Territori costieri" soggetto agli indirizzi di cui all'art. 43, alle direttive di cui all'art. 44 e alle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

A riguardo l'intervento risulta in contrasto con l'art. 45 che ritiene al punto a1) non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano:

- realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, fatta eccezione per le opere finalizzate al recupero/ripristino dei valori paesistico/ambientali.

Il proponente dichiara che **“la realizzazione delle opere interrato risulta ammissibile in quanto rientrante tra le opere ammissibili di cui all'art.45, comma 3, lettera b7), “fatte salve la procedura di autorizzazione paesaggistica [...] sono ammissibili piani, progetti e interventi diversi da quelli di cui al comma 2, nonché i seguenti: [...] b7) realizzazione di opere infrastrutturali a rete interrate pubbliche e/o di interesse pubblico, a condizione che siano di dimostrata assoluta necessità e non siano localizzabili altrove” e che “ai fini della corretta gestione degli impianti, il progetto ha previsto l'installazione entro vani prefabbricati fuori terra, di generatori elettrici con motore termico. La realizzazione di tali vani risulta in contrasto con le prescrizioni del citato art.45 delle NTA del PPTR. In merito alla realizzazione dei vani fuori terra afferenti agli impianti di sollevamento, si rileva che questi sono caratterizzati da volumi contenuti, che non andranno a modificare in maniera significativa il paesaggio e le visuali paesaggistiche, e che sono opere di pubblica utilità per cui può essere applicato, ove ritenuto opportuno, l'art. 95 delle NTA. Pertanto, si ritiene che gli interventi di progetto siano ammissibili”.**

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37 atteso che in ragione di quanto previsto dall'art. 45 delle NTA del PPTR sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE

Componenti culturali e insediative

- Bene paesaggistico

“Immobili e aree di notevole interesse pubblico” “DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DELLA FASCIA COSTIERA E DEL CENTRO STORICO NEL COMUNE DI MOLFETTA (BARI)” decretata il 12.12.1967 con le seguenti motivazioni: **“La zona costiera dell'abitato e del porto di Molfetta ha notevole interesse pubblico perché, oltre a formare quadri naturali di grande bellezza e panoramicità, la stessa è resa più suggestiva dalla presenza dell'antico centro medioevale con i suoi monumenti, le torri e le mura di cinta verso il mare e dai pittoreschi specchi d'acqua e insenature portuali; il tutto ricco di numerosi punti di vista e pubblici belvedere dai quali possono godersi le sopracitate bellezze”** (scheda PAE0007). Detto Bene Paesaggistico è soggetto agli indirizzi di cui all'art.77, alle direttive di cui all'art.78, alle prescrizioni di cui all'art.79, nonché alla disciplina d'uso di cui alla scheda PAE0007.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

In virtù di quanto disposto dall'art. 79, la compatibilità dell'intervento deve essere verificata con riferimento alla normativa d'uso della sezione C2 delle schede degli ambiti di paesaggio interessati, alle disposizioni normative contenute nel Titolo VI riguardanti le aree tutelate per legge ex art. 142 del D.Lgs 42/2004 e agli ulteriori contesti ricadenti nell'area oggetto di vincolo, alle pertinenti Linee Guida del PPTR, le cui raccomandazioni vanno obbligatoriamente osservate, nonché con la disciplina d'uso di cui alla scheda PAE0007.

Il proponente riporta che *“le opere che ricadono in tale BP consistono esclusivamente in un potenziamento della rete esistente. Trattandosi di opere a rete interrato di notevole interesse pubblico, si ritiene che tali opere non contrastino con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito “Puglia Centrale”, con specifico riferimento ai paesaggi urbani, in quanto non pregiudicano il riconoscimento delle invariante morfotipologiche urbane e territoriali presenti.”*

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37 atteso che in ragione di quanto previsto dall'art. 79 delle NTA del PPTR sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

- Ulteriore contesto paesaggistico

“Città Consolidata”- soggetto agli indirizzi di cui all'art. 77 e alle direttive di cui all'art. 78.

Il proponente riferisce che *“gli interventi ricadenti in tale UCP consistono nel potenziamento di opera a rete esistente. Si ritiene che la realizzazione di tali opera sia considerate ammissibile in quanto non modifica la percettibilità e accessibilità monumentale alla Città Consolidata”*.

- Ulteriore contesto paesaggistico

“Paesaggi rurali” denominato **“Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione delle Torri e dei Casali del Nord barese”**- soggetto agli indirizzi di cui all'art. 77, alle direttive di cui all'art. 78 e alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 83.

A riguardo l'intervento risulta in contrasto con l'art. 83 che ritiene al punto a1) non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano *“compromissione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario e in particolare: dei muretti a secco e dei terrazzamenti; delle architetture minori in pietra o tufo, a secco e non quali specchie, trulli, lamie, cisterne, fontanili, neviere, pozzi, piscine e sistemi storici di raccolta delle acque piovane; della vegetazione arborea e arbustiva naturale, degli ulivi secolari, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive; dei caratteri geomorfologici come le lame, le serre, i valloni e le gravine. Sono fatti salvi gli interventi*

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

finalizzati alle normali pratiche colturali, alla gestione agricola e quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate”.

Il proponente nel merito dichiara che *“la realizzazione delle reti fognarie interrato risulta ammissibile in quanto rientra tra quelle di cui all’art.83, comma 3, lettera b1) “Fatta salva la procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica, [...] sono ammissibili, piani, progetti e interventi diversi da quelli di cui al comma 2, nonché i seguenti: b1) realizzazione di sistemi per la raccolta delle acque piovane, di reti idrico/fognarie duali, di sistemi di affinamento delle acque reflue attraverso tecniche di lagunaggio e fitodepurazione anche ai fini del loro riciclo. L’installazione di tali sistemi tecnologici deve essere realizzata in modo da mitigare l’impatto visivo, non alterando la struttura edilizia originaria, senza comportare aumenti di superficie coperta o di volumi, non incidendo in modo significativo nella lettura dei valori paesaggistici” e che “al fine di creare l’accesso all’area di pertinenza dell’impianto di sollevamento ISF1 si prevede la demolizione di un tratto di muretto a secco per una lunghezza pari alla larghezza della recinzione perimetrale parallela alla sede stradale di 16,70 m. **La demolizione dei muretti a secco risulta essere in contrasto con le prescrizioni del citato art. 83 della NTA del PPTR in quanto rientra tra le opere non ammissibili di cui all’art.83, comma 2, lettera a1), “si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi [...] che comportano: a1) compromissione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario e in particolare: dei muretti a secco e dei terrazzamenti; *...+ si vuol far presente che i muretti a secco oggetto di demolizione ad oggi risultano essere in condizioni fatiscenti (Figura 4-7) e che trattandosi di opere di pubblica utilità può essere applicato l’art. 95 delle NTA”.***

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell’intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d’uso di cui all’art. 37 atteso che in ragione di quanto previsto dall’art. 83 delle NTA del PPTR sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d’uso.

Componenti dei valori percettivi

- Ulteriore contesto paesaggistico

“Strade a valenza paesaggistica”- soggetto agli indirizzi di cui all’art. 86, alle direttive di cui all’art. 87 e alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all’art. 88 delle NTA.

- Ulteriore contesto paesaggistico

“Strade panoramiche”- SS16- soggetto agli indirizzi di cui all’art. 86, alle direttive di cui all’art. 87 e alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all’art.88 delle NTA.

Il proponente dichiara che *“la realizzazione delle opere interrato risulta ammissibile in quanto, per i tratti localizzati su strada esistente e pavimentata con tappetino in asfalto, il progetto prevede il ripristino della pavimentazione stessa” e che “per quanto riguarda gli*

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

impianti di sollevamento, pur ricadendo in aree contermini alla strada panoramica, la loro realizzazione è in contrasto con le misure di salvaguardia di cui all'art. 88, commi 4 e 5. Al fine di mitigare l'impatto visivo di tali opere, gli impianti di sollevamento saranno interrati e le sole opere fuori terra saranno i vani prefabbricati di alloggiamento dei gruppi elettrogeni. (...). Tuttavia, essendo opere di pubblica utilità, ove ritenuto opportuno, si può applicare l'art. 95 delle NTA".

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3) si rappresenta che l'area d'intervento ricade nell'Ambito Territoriale "**La Puglia centrale**" e nella Figura Territoriale "**La piana olivicola del nord barese**".

(CONFORMITÀ CON LE TUTELE DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE)

Il valore paesaggistico-ambientale dell'**ambito** in esame, come descritto nella Scheda di Ambito n 5.5 del PPTR, è rilevabile nelle componenti strutturanti il paesaggio della Puglia Centrale che comprende i territori della bassa Murgia che si estendono dalla costa adriatica fino al gradone pedemurgiano. La figura territoriale è costituita dalla successione di terrazzi marini disposti parallelamente alla linea di costa, a quote degradanti verso il mare, raccordati da scarpate, forme che sono incise da solchi erosivi carsici e poco profondi delle lame che sfociano in baie ciottolose. Si tratta dunque di un paesaggio costiero storicamente profondo, in cui il carattere della costa si trasmette fortemente all'interno attraverso un sistema radiale di strade vicinali ben organizzato che dalle campagne intensamente coltivate e abitate (dense di costruzioni rurali di vario tipo, che spesso svettano sul mare di olivi) e dai centri subcostieri si dirigono ordinatamente verso il mare. All'interno di questa sequenza grande valore possiedono tutti i lembi di campagna olivata che dall'entroterra giunge fino alla costa. L'organizzazione agricola storica della figura territoriale è articolata in rapporto al sistema di porti mercantili che cadenzano la costa, intervallati da ampi spazi intensamente coltivati. In generale, il morfotipo costiero barese è privo di articolazioni, se non di quelle di dettaglio dovute ai processi erosivi localizzati ad opera del carsismo e dell'azione del mare. Il fronte roccioso è ritmato da calette e insenature, in aderenza alle quali sono sorti i primi nuclei dei sette grossi centri allineati lungo la costa: Barletta, Trani, Bisceglie, Molfetta, Giovinazzo Bari e, più a sud, Mola

Tra le **criticità della figura territoriale** il PPTR riporta l'occupazione antropica (abitazioni, infrastrutture stradali, impianti, aree a servizi, aree a destinazione turistica, cave) delle forme carsiche, di quelle legate all'idrografia superficiale e di quelle di versante, che contribuiscono a frammentare la naturale continuità delle forme del suolo, e ad incrementare le condizioni di rischio idraulico, le trasformazioni delle aree costiere, soprattutto ai fini della fruizione turistica, hanno alterato gli equilibri meteomarinari, con significativa alterazione del trasporto solido litoraneo dovuta alla costruzione di porti e moli. Non meno importanti, soprattutto lungo la costa della città di Bari, ma anche di Trani,

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

Bisceglie e Molfetta, sono da considerarsi tutti gli scarichi fognari civili ed industriali, che, per molti anni, hanno riversato in mare reflui non trattati, come anche l'azione deleteria di alcune attività di pesca sottocosta (strascico, vongolare).

Con riferimento all'**area d'intervento** essa ricade sulla litoranea Molfetta-Giovinazzo in un contesto rurale a poca distanza dal mare attiguo alla SS16, strada riconosciuta dal PPTR come strada a valenza paesaggistica e strada panoramica, dalla quale è possibile percepire panorami e scorci ravvicinati di elevato valore paesaggistico e aspetti significativi del paesaggio pugliese.

Tutto ciò premesso in riferimento al progetto in esame gli interventi progettuali, considerata la presenza del BP "*Territori costieri*" e degli UCP "*Paesaggi rurali*", "*Strade panoramiche*", "*Strade a valenza paesaggistica*" così come già precedentemente evidenziato al paragrafo (TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR), non possono ritenersi ammissibili ai sensi degli art. 45, 83 e 88 delle NTA del PPTR.

Detti interventi sono consentiti solo nel caso in cui sussistano i **presupposti per la deroga previsti dall'art. 95 delle NTA del PPTR** il quale dispone che:

"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."

In merito ai presupposti per attivare la procedura di deroga di cui all'art. 95 sopracitato il proponente nella "*Relazione Paesaggistica*" riporta che:

- trattasi di opera di pubblica utilità;
- in riferimento all'assenza di alternative localizzative e/o progettuali sono state valutate due ipotesi, in particolare, l'ipotesi n.1 con la previsione di collettare i reflui della sola Riviera di Levante e Gavetone verso l'impianto di sollevamento fognario esistente denominato "*Prima Cala*", per poi colletterli direttamente all'impianto di sollevamento fognario esistente "*Secca dei Pali*", quindi al depuratore di Molfetta, e l'ipotesi n. 2 con la previsione di integrare l'ipotesi n. 1 prevedendo l'infrastrutturazione fognaria anche della litoranea nord del comune di Giovinazzo (facente parte dell'agglomerato di Giovinazzo), adiacente alla riviera di levante e Gavetone (facenti parti dell'agglomerato di Molfetta). Pertanto, per considerazioni di fattibilità tecnico-economica e per le minori interferenze con le NTA del PAI il proponente ha optato per l'ipotesi n. 1.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

Nel merito delle assenza di **alternative localizzative dei due ISF** questa Sezione con nota prot. n. 145/10491 del 04.11.2021 ha chiesto al proponente di esplicitare tecnicamente e puntualmente la mancanza di alternative localizzative e/o progettuali per i due nuovi Impianti di Sollevamento, interventi questi che risultano in contrasto con le NTA del PPTR:

“In particolare, con riferimento all’Impianto ISF1 posto a monte della SS16, si rappresenta che lo stesso interessa un’area che contribuisce a caratterizzare il contesto paesaggistico rurale di riferimento così come percepibile dalla suddetta strada riconosciuta dal PPTR quale UCP “Strada Panoramica”.

Pertanto, considerato lo stato dei luoghi e verificato che l’area a valle della SS16, posta di fronte a quella individuata dal proponente per realizzare l’ISF1, risulta già in parte compromessa con la presenza di un parcheggio (cfr. immagine qui di seguito allegata) si chiede di valutare quale alternativa localizzativa quella di collocare detto impianto su quest’area ovvero qualora non fosse possibile di indicare tecnicamente (con elaborati scritto-grafici) le motivazioni per le quali l’ISF1, non può essere localizzato in detta area.”



Sull’alternativa di localizzare l’**ISF1** nell’area a parcheggio già presente a valle della SS16, il proponente nell’elaborato “documento integrativo relazione paesaggistica” trasmesso con nota prot. n. 5593 del 09.11.2021 ha rappresentato che:

- *“Considerazioni tecniche: l’impianto ISF1 in esame, essendo del tipo “compatto”, si sviluppa per buona parte al di sotto del piano campagna; riferendosi alle sezioni progettuali di seguito richiamate, si evidenzia come l’impianto, di altezza complessiva pari a 7,50 m, risulti sotto battente idrico per una quantità pari a (7,50 m – 5,11 m=) 2,39 m. Il posizionamento di ISF1 nell’area proposta comporterebbe, avvicinandosi ulteriormente al litorale, e quindi in un’area topograficamente più depressa, la necessità (a parità di volume interrato dell’impianto) di incrementare il volume sotto battente per circa 1 m. Tale situazione aumenterebbe l’impatto sulla falda esistente e comporterebbe significativi incrementi dei volumi di acqua da aggottare per realizzare l’intervento, con significative ripercussioni di tipo ambientale ed economico;*
- *Interferenze con sottoservizi: in fase progettuale si è effettuato un censimento delle interferenze con le opere previste e per le stesse si è proceduto ad effettuare un progetto di risoluzione, con relativa stima dei costi. L’analisi puntuale effettuata ha*

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

consentito di individuare una copiosa presenza di sottoservizi sul lato destro della carreggiata (direzione Molfetta), i quali risulterebbero tutti interferenti con le opere di progetto se si decidesse di realizzare l'impianto ISF1 nell'area proposta dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio. Tra le interferenze rilevate si annoverano in particolare la rete di fogna bianca comunale e il passaggio della fibra ottica di recente realizzazione che comporterebbero la necessità di stravolgere l'impostazione progettuale e incrementare sensibilmente le somme destinate alla risoluzione delle stesse.

- *Interferenze con progetti comunali di mobilità sostenibile: durante la Conferenza di Servizi rispetto all'intervento progettuale, si è proceduto con la raccolta ed analisi di tutti i progetti o piani pubblici previsti per le aree oggetto di intervento;[...] nell'ambito dell'analisi di tali progetti è emerso che l'area attualmente caratterizzata dalla presenza del parcheggio sarà interessata dalla realizzazione di una pista ciclabile per lo sviluppo della mobilità sostenibile (Progettazione Esecutiva a cura dell'Amm.ne Comunale) con collegamento alla linea di costa per perseguire un obiettivo di riqualificazione dell'area. La realizzazione di un impianto di sollevamento, seppur non direttamente interferente con il tracciato della pista di progetto e per buona parte interrato e dotato di opportuni accorgimenti necessari a mitigare l'impatto visivo dello stesso, comporterebbe l'occupazione di suolo al momento libero e limiterebbe le potenzialità di riqualificazione dell'area, per cui si ritiene opportuno dover garantire un'ampia fascia di rispetto al percorso di progetto."*



Impianto di sollevamento ISF2

LEGENDA

Impianto di sollevamento

Area impianto di sollevamento

Area di cantiere

Muratura a secco

Muretto a secco esistente da demolire definitivamente

Muretto a secco esistente fatiscente da sanare

Muretto a secco esistente da demolire e ricostruire per la realizzazione dei lavori

Muretto a secco esistente non interessato dai lavori



Impianto di sollevamento ISF1

LEGENDA

Impianto di sollevamento

Area impianto di sollevamento

Area di cantiere

Muratura a secco

Muretto a secco esistente da demolire definitivamente

Muretto a secco esistente fatiscente da sanare

Muretto a secco esistente da demolire e ricostruire per la realizzazione dei lavori

Muretto a secco esistente non interessato dai lavori

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

Con riferimento alle **alternative progettuali dei due ISF** questa Sezione con nota prot. n. 145/10491 del 04.11.2021 ha chiesto al proponente di individuare alternative progettuali degli ISF al fine di ridurre al minimo gli impatti che gli stessi possano generare nel contesto paesaggistico rurale di riferimento, in particolare, per assicurare la salvaguardia dei muretti a secco, per evitare l'inserimento di elementi dissonanti (come la prevista recinzione perimetrale "chiusa" costituita da un muro in c.a. di altezza 2 m fuori terra rivestito esteriormente con scorzette di pietra locale poste ad "*opus incertum*"), e infine per l'ISF1 "*di rivedere il sistema di accesso dell'impianto valutando la possibilità di utilizzare la strada vicinale posta perpendicolarmente alla SS16 e localizzando lo stesso impianto a ridosso della suddetta strada.*"

Nel merito il proponente con la documentazione inviata con nota prot. n. 5593 del 09.11.2021 ha provveduto a individuare le suddette alternative progettuali e opere di mitigazione, ad eccezione del riposizionamento del sistema di accesso per l'ISF1 in quanto come specificato nell'elaborato "*documento integrativo relazione paesaggistica*" trasmesso con nota prot. n. 5593 del 09.11.2021:

"Nell'ambito dell'analisi dei piani e progetti già previsti per l'area d'intervento, emerge la previsione da PRG di realizzare una strada di piano proprio in corrispondenza della strada vicinale segnalata dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, come visibile nello stralcio presentato di seguito. Realizzare il sistema di accesso in corrispondenza della strada vicinale comporterebbe, a valle della realizzazione della strada di piano in progetto, la necessità di modificare il sistema di accesso all'ISF1 poiché si troverebbe prossimo ad un incrocio che ridurrebbe le condizioni di sicurezza dei veicoli su strada. Per cui la proposta non si ritiene compatibile con le previsioni di progetto."

Si ritiene pertanto di poter condividere l'assenza di alternative localizzative e/o progettuali.

Per quanto attiene alla compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica è necessario fare riferimento alla Scheda dell'Ambito paesaggistico n. 5.5 della "**Puglia Centrale**", pertanto il proponente effettua, nell'elaborato "*documento integrativo relazione paesaggistica*" trasmesso con nota prot. n. 5593 del 09.11.2021, una specifica analisi della compatibilità dell'intervento rispetto ai pertinenti obiettivi di qualità degli ambiti paesaggistici interessati, ossia:

- Con riferimento alla **Struttura e componenti Idro-geo-morfologiche** dell'ambito 5.5 della "*Puglia Centrale*" il proponente rappresenta che:
 - "*il progetto non include interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del reticolo idrografico;*
 - "*l'intervento non prevede l'occupazione di aree di pertinenza dei corsi d'acqua, né di attività incompatibili;*

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

- *l'intervento non interferirà con il grado di artificializzazione dei corsi d'acqua;*
 - *il progetto non comprende interventi di difesa del suolo e contenimento dei fenomeni di esondazione;*
 - *il progetto ha previsto una risoluzione delle interferenze del tronco di progetto con il reticolo idrografico che non recherà alcun disturbo all'andamento attuale dei deflussi superficiali – Rif. Relazione sulle interferenze;*
 - *il progetto non comprende interventi su aree di recapito finale di bacino endoreico;*
 - *l'intervento non interferisce con manifestazioni carsiche epigee e ipogee;*
 - *l'intervento mira ad estendere il servizio di fognatura urbana per recapitare le acque reflue urbane in impianto di depurazione esistente; non si prevede l'impermeabilizzazione dei suoli, a meno di superfici minime necessariamente occupate dalle strutture per il sollevamento dei reflui;*
 - *il progetto non interferisce con manufatti in pietra per la gestione tradizionale della risorsa idrica;*
 - *il progetto non interferisce con i sistemi di agricoltura locali;*
 - *il progetto non agisce sulle attività colturali locali;*
 - *il progetto non agisce sul recupero dell'acqua piovana;*
 - *il progetto prevede la realizzazione di un tronco fognario, non sono previsti interventi relativi all'alimentazione idrica;*
 - *l'intervento non interferisce con aree umide costiere)*
 - *l'intervento non interferisce con gli equilibri sedimentologici litoranei;*
 - *l'intervento non comporta impatti sugli equilibri dell'ambiente costiero;*
 - *l'intervento non comporta la realizzazione di nuove costruzioni che possano influenzare le dinamiche geomorfologiche e meteo marine*
 - *le misure indicate non sono integrabili, per contesto, nell'intervento in esame*
 - *l'intervento non comporta l'interessamento di territori interessati da attività estrattive dismesse”.*
- Con riferimento alla **Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali** dell'ambito 5.5 della “Puglia Centrale” il proponente rappresenta che:
 - *“le misure indicate non sono integrabili, per contesto, nell'intervento in esame;*
 - *il progetto prevede l'individuazione dei muretti a secco nell'area oggetto di intervento al fine di tutelarli da fenomeni di trasformazione e alterazione;*
 - *l'intervento non interferisce con la Rete Ecologica Regionale;*
 - *il progetto non comporta trasformazioni che compromettano la funzionalità della rete ecologica per la biodiversità;*
 - *il progetto prevede l'individuazione cartografica dei corsi d'acqua episodici presenti nell'area d'intervento; tuttavia la tutela e rinaturalizzazione delle aree di pertinenza fluviale delle lame non sono integrabili, per contesto, nell'intervento in esame, in quanto avente come obiettivo l'estendimento del servizio fognario;*

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

- *l'intervento non interferisce con il reticolo dei canali della bonifica;*
- *(l'intervento non interferisce con percorsi ciclopedonali e dei tratturi esistenti; tuttavia è stata prevista un'adeguata fascia di rispetto relativamente ad una pista ciclabile prevista da progetto comunale;*
- *l'intervento ha come obiettivo la realizzazione del tronco fognario lungo la litoranea Molfetta – Giovinazzo)*".
- Con riferimento alla **Struttura e componenti antropiche e storico-culturali** dell'ambito 5.5 della "Puglia Centrale" per le componenti dei paesaggi rurali il proponente rappresenta che:
 - *"l'intervento ha come obiettivo la realizzazione del tronco fognario lungo la litoranea Molfetta – Giovinazzo;*
 - *il progetto prevede l'individuazione dei manufatti in pietra a secco (muretti) al fine di garantirne la tutela;*
 - *il progetto prevede la conservazione dei muretti a secco e il ripristino delle porzioni di muretti fatiscenti ricadenti nelle aree d'intervento, inoltre predispone schermature con piante autoctone delle strutture ospitanti gli impianti di sollevamento, necessari ad assicurare la funzionalità dell'opera)".*
- Con riferimento alla **Struttura e componenti antropiche e storico-culturali** dell'ambito 5.5 della "Puglia Centrale" per **le componenti dei paesaggi urbani** il proponente rappresenta che:
 - *"l'intervento ha come obiettivo la realizzazione del tronco fognario interrato lungo la litoranea Molfetta – Giovinazzo; trattandosi di opera interrata non comporta modifiche al paesaggio urbano, né influisce sulla mixité funzionale e sociale dei centri storici*
 - *l'intervento ha come obiettivo la realizzazione del tronco fognario interrato lungo la litoranea Molfetta – Giovinazzo relativamente alle aree rientranti nella perimetrazione del PTA, già servite dal servizio idrico;*
 - *il progetto prevede, mediante la realizzazione di una rete di fogna nera necessaria a collettare "Riviera del Levante" e "Gavetone" e tramite il potenziamento del collettore basso dell'abitato di Molfetta, il miglioramento dell'efficienza ecologica di aree a valenza turistica e residenziale situate lungo il litorale adriatico;*
 - *il progetto prevede il potenziamento e l'ampliamento di una rete di deflusso delle acque reflue urbane che consente di salvaguardare i caratteri di naturalità della fascia costiera;*
 - *le misure indicate non sono integrabili, per contesto, nell'intervento in esame;*
 - *l'intervento non riguarda aree produttive indicate."*

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

- Con riferimento alla **Struttura e componenti antropiche e storico-culturali** dell'ambito 5.5 della "Puglia Centrale" per le **componenti visivo percettive** il proponente rappresenta che:
 - *"l'intervento ha come obiettivo la realizzazione del tronco fognario interrato lungo la litoranea Molfetta – Giovinazzo;*
 - *le misure indicate non sono integrabili, per contesto, nell'intervento in esame;*
 - *il progetto non comporta modifiche allo stato dei luoghi che interferiscano con i coni visuali; non comporta la realizzazione di ostacoli che compromettano il campo di percezione visiva, garantisce un'ampia fascia di rispetto alla pista ciclabile comunale di progetto, favorendo sistemi di mobilità dolce;*
 - *il progetto non compromette particolari valenze ambientali storico culturali;*
 - *progetto non altera o compromette le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche; con specifico riferimento ai muretti a secco sono previsti interventi di tutela e ripristino dei muretti fatiscenti;*
 - *considerato il contesto dell'intervento in esame, il progetto non contempla trasformazioni territoriali lungo i margini stradali che compromettano le visuali panoramiche, garantisce inoltre un'ampia fascia di rispetto per la pista ciclabile comunale di progetto, favorendo sistemi di mobilità dolce."*

Infine come **interventi di mitigazione**, al fine di ridurre l'impatto visivo degli Impianti di Sollevamento, il proponente ha previsto di:

- tinteggiare esternamente i locali di alloggiamento dei gruppi elettrogeni con cromie tenui dell'ocra;
- pavimentare l'area di pertinenza degli impianti di sollevamento con masselli autobloccanti drenanti posti su uno strato di allettamento in sabbia e su una fondazione in misto granulometrico aperto (esclusa la matrice più fine);
- realizzare una recinzione con elemento basale alto 50 cm su cui innestare una recinzione metallica con elementi tubolari verticali opportunamente mitigata mediante lo sviluppo di essenze arboree rampicanti sufficientemente diffuse nell'area d'intervento (l'edera comune),
- sostituire il cancello metallico d'ingresso, inizialmente previsto con un pannello serigrafato riportante il logo di AQP, con un cancello costituito da elementi a giorno verticali, analogamente alla recinzione perimetrale;
- realizzare per l'ISF1 una fascia di salvaguardia a ridosso del muretto a secco con opere di mitigazione caratterizzate dal posizionamento di essenze autoctone e diffuse nella zona del Nord Barese, nello specifico il fico d'India.
- ricostruire per l'ISF2 il muretto a secco da demolire lungo la SS16, arretrandolo opportunamente.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

Alla luce delle caratteristiche progettuali e procedurali caratterizzanti l'intervento, si ritiene che lo stesso, anche in virtù delle mitigazioni proposte, possa risultare compatibile con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art.37 delle NTA del PPTR.

(CONCLUSIONI)

Considerato quanto innanzi e in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza, giusta nota prot. n. 163 del 10.01.2022 (ALL.1), si ritiene per il progetto come rivisitato dal proponente con nota prot. n. 73213 del 29.11.2021 che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con le prescrizioni di seguito riportate, del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA**, per l'intervento di **"Realizzazione del tronco fognario lungo la litoranea Molfetta – Giovinazzo. Codice Intervento 1534 Proponente: Acquedotto Pugliese SpA."** in quanto gli interventi previsti, parzialmente in contrasto con le prescrizioni di cui alle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 145/11983 del 15.12.2021 come condivise dalla Soprintendenza con nota prot. n. 163 del 10.01.2022

- 1) la muratura a secco da ripristinare e ricostruire dovrà essere realizzata facendo riferimento alle *"Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia"* (elaborato 4.4.4. dell'approvato PPTR). Pertanto gli interventi di nuova realizzazione della muratura dovranno essere realizzati con tecniche tradizionali, in particolare:
 - i. per la realizzazione del fondo basamentale dovranno essere utilizzati esclusivamente materiali terrosi compatti, senza cordoli in calcestruzzo;
 - ii. le facce esterne del muro dovranno essere realizzate a scarpa, pertanto il muro dovrà essere realizzato con forma troncopiramidale;
 - iii. dovranno essere utilizzati per i materiali di riempimento degli spazi centrali esclusivamente pietrame di ridotte dimensioni e senza ricorrere a nuclei della muratura in cls o a malte cementizie;
 - iv. la testa del muro di pietra dovrà essere realizzata con la medesima tecnica con cui viene realizzato il paramento murario, utilizzando blocchi di maggiori dimensioni, di forma allungata e disposti di costa, senza ricorrere a solette di chiusura in cls;
- 2) le pietre dei muretti a secco esistenti da smontare, dovranno essere collocate durante lo smontaggio in cantiere, e successivamente ricollocate in opera per la realizzazione delle nuove murature a secco;
- 3) i tratti dei muretti a secco smontati per l'accesso alle area di cantiere dovranno essere ripristinati a chiusura dei lavori;

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

- 4) le previste piantumazioni a mitigazione dei due Impianti di sollevamento fognario (ISF) dovranno essere eseguite sulla base di un progetto botanico-vegetazionale asseverato da un tecnico competente (agronomo, forestale, architetto paesaggista, ecc.) che assicuri il corretto inserimento dell'intervento nel contesto paesaggistico di riferimento, completo di impianto di irrigazione per assicurare il corretto mantenimento delle essenze arbustive;
- 5) la recinzione metallica (per entrambi impianti) dovrà essere realizzata con elementi piatti verticali e non con elementi tubolari, in egual maniera il nuovo cancello d'ingresso;
- 6) alla fine delle lavorazioni dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi e il profilo naturale del terreno in tempi rapidi e congruenti e non dovranno essere compromesse le aree attigue a quelle di intervento.

Funzionario PO
Compatibilità paesaggistica e ambientale
(ing. Marina Mazzeo)



MAZZEO
MARINA
12.01.2022
09:34:27
UTC

Il Funzionario PO
Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri
(arch. Luigi Guastamacchia)

Firmato digitalmente da
LUIGI GUASTAMACCHIA
Regione Puglia
Firmato il: 12-01-2022 10:20:04
Seriale certificato: 903259
Valido dal 08-02-2021 al 08-02-2024

Il Dirigente del Servizio *ad interim*
Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
(arch. Vincenzo Lasorella)



Lasorella
Vincenzo
12.01.2022
12:26:48
GMT+00:00

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



Ministero della Cultura

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari

Bari.

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile, 52
70100 BARI
Pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

MIC|MIC_SABAP-BA|10/01/2022|0000163-P

Risposta al Foglio del 15.12.2021

Div. ... Sez. ... N. 100_145/11983

E pc. Al Responsabile del Settore Territorio del Comune di
70056 MOLFETTA (BA)
Pec: urbanistica@cert.comune.molfetta.ba.it

E pc. Alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale del MiC per la Puglia
strada Dottula, Is. 49
70122 BARI
Pec: mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Prot. n.

Class 34.43.04/55.13

OGGETTO: MOLFETTA (BA) – P1534 Realizzazione del tronco fognario lungo la litoranea Molfetta - Giovinazzo – Progetto Definitivo.
Parere espresso ai sensi dell'art. 146, comma 5, del D. Lgs. n. 42/04 e s.m.i. e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA.
Parere ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/16.

Ente proponente: Acquedotto Pugliese s.p.a.

In riscontro alla nota a margine e relativamente alla questione riportata in oggetto, presa visione degli elaborati progettuali inviati, tenuto inoltre conto di quanto riportato nella relazione tecnica illustrativa e contestuale proposta di accoglimento della domanda, inviata alla Scrivente in allegato alla nota che si riscontra, così come acquisita agli atti della Scrivente al prot. n. 12090 del 15.12.2021, questa Soprintendenza espone quanto segue.

1. Per quanto attiene la **tutela archeologica**,

Considerato che le relazioni di rischio risultano redatte da professionisti qualificati e conformi agli standard ministeriali relativi all'archeologia preventiva,

Preso atto della natura degli interventi che ricadono in parte in area già urbanizzata e lungo viabilità esistenti,

questa Soprintendenza esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 sul progetto definitivo, con la seguente prescrizione:

a) venga prevista nel **progetto esecutivo** l'attivazione della sorveglianza archeologica in corso d'opera per tutte le attività di scavo previste in progetto al di sotto delle quote attuali. La sorveglianza archeologica dovrà essere svolta da una società incaricata dalla Stazione Appaltante con abilitazione OS 25 e i *curricula* della società e



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-ba @beniculturali.it
Sito: www.sabap-ba.it

Filename: C:\Users\lutente\Desktop\Tronoco fognario litoranea Molfetta Giovinazzo_parere def. per rilascio AP in deroga.docx

92

dei singoli professionisti incaricati dovranno essere trasmessi a questo Ufficio, per verificare il possesso dei requisiti di cui sopra, le specifiche esperienze e le capacità professionali coerenti con l'intervento.

b) questo Ufficio si riserva di prescrivere, in caso di rinvenimenti archeologici, le più idonee modalità di tutela, in particolare nei casi di eventuali evidenze di particolare rilievo la cui conservazione non può che essere altrimenti assicurata che in forma contestualizzata mediante l'integrale mantenimento *in situ*.

2. Per quanto attiene invece gli aspetti di tutela **paesaggistica**, la Scrivente, condividendo in toto quanto esposto nella succitata nota che si riscontra, esprime parere favorevole al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 el D.Lgs. 42/04 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dall'art. 95 delle medesime NTA, a condizione che, oltre al rispetto di quanto sopra esposto in merito alle specifiche competenze archeologiche, anche tutte le prescrizioni, già imposte dall'Ufficio di codesta Amministrazione Regionale, siano da intendersi come integralmente confermate.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo.

La presente nota viene trasmessa, per conoscenza, alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dall'art. 47 del regolamento di cui al D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019, ai sensi e per gli effetti del comma 1bis, art. 12 della Legge n. 106 del 29.07.2014.

Tanto si doveva per quanto di competenza.

Pratica evasa a Bari in data 03.01.2022
Responsabile del procedimento
dott. Italo M. Muntoni

Il Soprintendente
arch. Giovanna Cacudi

Responsabile tutela paesaggistica
arch. Lucia Patrizia Caliandro



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-ba@beniculturali.it
Sito: www.sabap-ba.it